

# Un respiro per aiutare gli orfani speciali

## Protocollo di intesa tra istituzioni per i figli delle vittime di femminicidio

di **Francesco Squintu**

**Ozieri** "Progetto Respiro". Così si chiama l'importante protocollo d'intesa per la collaborazione inter-istituzionale a favore degli orfani speciali, figli di vittime di crimini domestici.

Protocollo sottoscritto nei giorni scorsi con la firma del sindaco di Ozieri Marco Peralta, in qualità di legale rappresentate dell'Ente capo ambito del Plus di Ozieri, di Susanna Murru dell'Associazione Cipm Sardegna e di Denaide Murgia della società cooperativa Koinos, alla presenza dell'assessora alla Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, Margherita Molinu.

Il "Progetto Respiro", finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il Contrasto delle Povertà Educative è frutto di un percorso di co-progettazione a livello nazionale e locale, è stato selezionato come unico progetto dell'area "Sud e Isole" per l'iniziativa "A Braccia Aperte - Iniziativa a favore di orfani vittime di crimini domestici" e nasce come misura di contrasto all'emergenza sociale dei femminicidi o della violenza domestica in generale, nonché dalla necessità di trovare azioni concrete, e immediate, di supporto ai bambini che si dovessero venire a trovare nella triste e dolorosa situazione, sia durante la fase di emergenza che nel nuovo progetto di vita.

L'obiettivo primario è promuovere un modello di intervento e di cura che pos-

sagantire una risposta efficace per la protezione di bambini e bambine, ragazze e ragazzi fino ai 21 anni, quando si verifica un femminicidio, affinché i più piccoli e i loro familiari non siano più soli, ma vengano accompagnati in un percorso di sostegno, che coinvolga tutti gli enti e le realtà che hanno un ruolo che devo-

no agire in stretto e costante coordinamento tra di loro.

Il progetto vuole inoltre favorire un cambiamento culturale, costruendo insieme ai media e ai comunicatori un'alleanza per diffondere un nuovo approccio alla prevenzione della violenza domestica.

Nel protocollo di collaborazione sottoscritto vengono definite le azioni progettuali di presa in carico degli orfani speciali e le conseguenti azioni di supporto, sostegno, prevenzione, pro-

tezione, mappatura.

Tra questa presa in carico dei minori orfani, garantendo l'intervento in fase di emergenza (entro 5 ore dall'evento traumatico) con un'equipe specialistica, ma anche la formazione specifica e mirata per gli operatori, l'indispensabile azione di sostegno alle famiglie affidatarie e la prevenzione e sensibilizzazione al fine di promuovere una coscienza diffusa di contrasto alla violenza domestica.

**Il progetto siglato a Ozieri è l'unico selezionato nell'area sud e isole per il piano "A braccia aperte"**



**Nel protocollo sottoscritto vengono definite le azioni di presa in carico supporto e sostegno e protezione degli orfani speciali**

L'obiettivo primario è promuovere un modello di intervento e di cura che possa garantire una risposta efficace per la protezione di bambini e bambine, ragazze e ragazzi fino ai 21 anni, quando si verifica un femminicidio



Peso: 26%